

Voto alla Camera: il governo rifiuta l'aiuto ai contadini

In vista della discussione del progetto governativo

Respinti i miglioramenti al decreto sull'ortofrutta

Opposizione nel paese allo sblocco dei fitti

Il PCI ha insistito perché nell'applicazione del regolamento MEC venissero escluse dai finanziamenti le antidemocratiche filiazioni della Federconsorzi

INCHIESTA IN PUGLIA

Urge un'iniezione di salario nel bilancio dei braccianti

Per ogni familiare disponibili solo 128 mila lire all'anno, il 30% delle quali provengono dalla previdenza — Il dramma della disoccupazione

Si è concluso ieri alla Camera l'esame dei decreti legge con i quali il governo ha provveduto all'applicazione delle norme del MEC sui prodotti ortofruttili e all'attuazione di interventi nel settore, norme che prevedono la spesa di 90 miliardi per la difesa del prezzo dei prodotti e il finanziamento di nuove attrezzature di mercato.

Il compagno Marras nella dichiarazione di voto ha affermato che il voto contrario dei comunisti non deriva da un'opposizione di principio, ma dalla constatazione che i risultati raggiunti dal governo in sede comunitaria non aprono alla nostra agricoltura prospettive di ammodernamento e di miglioramento per poter competere con la produzione degli altri paesi più sviluppati.

I trenta miliardi per il grano duro

L'instaurazione del mercato comune europeo procede rapidamente nel settore agricolo.

Dopo l'otto d'oliva, dopo gli ortofruttili, col 1° Luglio prossimo sarà la volta del grano duro. Avremo una sua pur leggera diminuzione del prezzo dei grandi teneri, un aumento di prezzo dei cereali minori: granturco, orzo, ecc.

BARI, 28. Un'indagine della Federbraccianti sulle condizioni economiche di 88 famiglie bracciantili, scelte in 35 diversi comuni della Puglia, ha messo in evidenza ancora una volta le drammatiche condizioni di vita di questi lavoratori.

hanno fornelli a gas, e 30 sono sprovviste; 45 hanno la radio, solo 31 hanno la televisione, appena 12 hanno il frigorifero e solamente 3 hanno la lavatrice.

lire 19.597 annue per il vestiario ecc.). Queste cifre spiegano a sufficienza il grave sottocosto di alimenti base, come il latte (L. 32 per unità familiare all'anno), la carne (kg. 2 per unità annui), lo zucchero (kg. 7 per unità annui).

Guadagni

L'entrata media annua di ognuna di queste famiglie è di 718 mila lire, pari a 127 mila 931 lire disponibili (annualmente) per ogni componente della famiglia. Le entrate previdenziali incidono sulla media annua per il 30 per cento.

Tutte le spese per casa, motociclo per recarsi al lavoro ecc. rimangono a disposizione delle famiglie bracciantili 101.233 lire annue per ogni componente (si spendono per il vitto lire 277 giornaliere e

Costituita una società italo-jugoslava. La «SNAM progetti», 28. Le parti del complesso ENI, e la jugoslava «INA» hanno costituito una società per azioni, denominata «SNAM INA Projekt» sottoscrivendo il capitale in parti uguali.

Cause

I salari sono bassi e spesso i contratti non vengono rispettati. L'occupazione è discontinua ed è in terrena solo 143 unità su 494 dei componenti i nuclei familiari.

La città ligure paralizzata dallo sciopero generale. Rivendicata una politica di sviluppo della navalmecanica - Sindaci, amministratori provinciali, sindacalisti e forze politiche unanime contro il piano di «ristrutturazione» del CIPE

La città ligure paralizzata dallo sciopero generale

TUTTA LA SPEZIA IN PIAZZA PER DIFENDERE IL MUGGIANO

Rivendicata una politica di sviluppo della navalmecanica - Sindaci, amministratori provinciali, sindacalisti e forze politiche unanime contro il piano di «ristrutturazione» del CIPE

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Saracinesche dei negozi abbassate con la scritta «sciopero generale», scuole senza insegnanti e senza allievi, il porto immobilizzato, le strade senza fiori, le edicole dei giornali sprangate, le aule dei tribunali silenziose, gli uffici deserti, le fabbriche chiuse. Così era La Spezia stamane, nemmeno un caffè è rimasto aperto.

La FIOM-CGIL ha inviato alla Camera del lavoro della Spezia un telegramma in cui esprime la propria solidarietà con l'azione intrapresa dai lavoratori spezzini e concorda pienamente con le proposte delle organizzazioni metalmeccaniche provinciali per una tempestiva ripresa dell'azione sindacale nazionale di settore.

Costituita una società italo-jugoslava. La «SNAM progetti», 28. Le parti del complesso ENI, e la jugoslava «INA» hanno costituito una società per azioni, denominata «SNAM INA Projekt» sottoscrivendo il capitale in parti uguali.

Compatta astensione negli appalti ENEL. Lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalla FIDAE-CGIL nel settore degli appalti ENEL si è attuato compatto in tutto il Paese.

f. d'a.

Postelegrafonici verso la ripresa della lotta

Le segreterie dei sindacati postelegrafonici aderenti alla CGIL, CISL e UIL, si sono incontrate per esaminare la situazione riguardante le rivendicazioni aziendali decise di prendere l'azione sindacale.

Dalla nostra redazione

MILANO, 28. L'annunciata liberalizzazione degli scambi fra l'Italia ed i paesi socialisti dell'Est ha avuto piena adesione del convegno sul commercio con l'estero con caso nel tardo pomeriggio al Castello Sforzesco dal ministro Tolio. Sono un paio di patiti della «piccola Europa» hanno invitato tenuti di rievocare i «rischi» derivanti dall'incremento del traffico col mondo socialista. Il loro discorso è caduto nel vuoto.

Concluso il convegno sul commercio estero

Consensi alla liberalizzazione dei traffici italiani con l'Est. Divario tecnologico e problemi dello sviluppo negli interventi di parlamentari ed operatori economici

Concluso il convegno sul commercio estero

Concluso il convegno sul commercio estero. Consensi alla liberalizzazione dei traffici italiani con l'Est. Divario tecnologico e problemi dello sviluppo negli interventi di parlamentari ed operatori economici

Delegazioni di numerose città e dirigenti dell'Unione inquilini hanno ribadito, in una conferenza stampa, la rivendicazione della proroga del blocco in mancanza di una organica politica per ristabilire la normalità del mercato edilizio — Così si è espresso anche l'on. Cucchi del PSI-PSDI

L'avvicinarsi della scadenza del 30 giugno fa crescere nel paese l'opposizione al progetto governativo che prevede lo sblocco dei contratti e degli affitti. Un progetto che minaccia circa 5 milioni di inquilini di abitazioni e un numero elevatissimo di artigiani, piccoli commercianti e professionisti.

La delegazione è praticamente sconosciuta, solo 5 famiglie su 88 ne hanno usufruito, ma con una spesa talmente bassa da spartirla a pochi giorni.

Il 10 maggio sciopero nel settore calze e maglie. In seguito all'esteso assalto negativo assunto dagli industriali del settore calze maglie in sede di ministero del Lavoro, la FILTEA CGIL e la UIL hanno già deciso di attuare uno sciopero generale di ventiquattro ore da effettuarsi il giorno 10 maggio.

Costituita una società italo-jugoslava. La «SNAM progetti», 28. Le parti del complesso ENI, e la jugoslava «INA» hanno costituito una società per azioni, denominata «SNAM INA Projekt» sottoscrivendo il capitale in parti uguali.

Compatta astensione negli appalti ENEL. Lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalla FIDAE-CGIL nel settore degli appalti ENEL si è attuato compatto in tutto il Paese.

Concluso il convegno sul commercio estero. Consensi alla liberalizzazione dei traffici italiani con l'Est. Divario tecnologico e problemi dello sviluppo negli interventi di parlamentari ed operatori economici



1 MAGGIO

L'Unità

A TUTTI I LAVORATORI UNA TRADIZIONE UN IMPEGNO



Sempre più forte l'Unità per la vittoria del Socialismo

Nuovi impegni di diffusione: federazione di ANCONA; Fabriano 650; Arcevia 220; Castelferretti 230; Jesi 700; Senigallia 900; Osimo 300; Montesano 300. Federazione di SIENA: Colla Val d'Elca 2.000; Pieve di Sinalunga 500; Federazione di SCIACCA 710; Federazione del Tronto 480; Federazione di Matera; città 400; Irsina 250; Monticchio 150; Pisticci 300; Bernalda 150; Nuova Siri 100; Stigliano 100.

Luigi Marras

Marco Marchetti